

GES.A.P. S.p.A.

GES.A.P. S.p.A.
Resp. Affari Generali e Legale
Avv. Vincenzo Petrigni

Società Gestione Aeroporto Falcone Borsellino, Palermo

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sicurezza nell'ambito dell'Aeroporto Internazionale di Palermo Punta Raisi previsti dagli artt.2 e 3 del D.M. n.85/99 e s.m.i..

Codice CIG: 553012210B

I. SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara è obbligatorio, a pena di esclusione, il sopralluogo in tutte le aree in cui dovrà essere svolto il servizio. Il sopralluogo dovrà essere preventivamente prenotato a mezzo fax all'ufficio del RUP (Responsabile del procedimento) al n.ro **091-7020780/794** e/o via e-mail all'indirizzo: garecontratti@gesap.it

entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la celebrazione della gara.

Ciascuna impresa potrà indicare nella richiesta un massimo di due nominativi (con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione) di soggetti all'uopo delegati dal legale rappresentante dell'impresa, allegando, per ciascun soggetto indicato, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale; dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativo indirizzo e-mail. La qualità di delegato va comprovata, al momento del sopralluogo, con esibizione di documento di identità del delegato e consegna di delega del legale rappresentante.

Non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più imprese.

In caso di partecipazione alla gara nell'ambito di raggruppamento di imprese, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria.

Al rappresentante di ogni impresa che avrà effettuato il sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che dovrà essere inserita nella Busta A documentazione amministrativa (vedi punto n.14 del presente disciplinare)

Per tutte le informazioni riguardanti il sopralluogo e le modalità di effettuazione si prega contattare i seguenti recapiti telefonici (091 7020531/404 – fax 091 7020794 e-mail: garecontratti@gesap.it).

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, le Ditte concorrenti, dovranno far pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **17 marzo 2014** un plico chiuso ed idoneamente sigillato (**N.B. con esclusione della ceralacca**), controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la dicitura *"Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sicurezza nell'ambito dell'Aeroporto Internazionale di Palermo Punta Raisi previsti dagli artt.2 e 3 del D.M. n. 85/99 e s.m.i."*.

Il plico chiuso e sigillato (intendendosi con detta ultima espressione la necessità che sia apposto un timbro o firma sui lembi di chiusura del plico tale da confermare l'integrità della chiusura originaria ed escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), **senza ceralacca**, dovrà pervenire, a mezzo posta raccomandata o direttamente a mano alla GES.A.P. SpA – Ufficio

Protocollo – Aerostazione Falcone Borsellino – 90045 Punta Raisi, Cinisi (PA) e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso (in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo mandataria) ed i relativi recapiti di posta elettronica, pec, e/o telefax.

Il plico deve contenere, al suo interno due buste opache, a loro volta sigillate con le modalità sopra indicate, **senza ceralacca**, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente, "A – Documentazione" e "B – Offerta economica".

Ai fini del rispetto del detto termine perentorio, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo della GES.A.P. SpA. Si precisa che l'Ufficio medesimo osserva il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 08:00 alle 16:00, il venerdì dalle 08:00 alle 14:00, sabato e domenica chiuso.

N.B. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

II . CONTENUTO DELLE BUSTE "A" e "B" :

II. BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

L'istanza di partecipazione dovrà contenere le generalità complete del/i sottoscrittore /i con poteri di rappresentanza, gli estremi di identificazione del/i concorrente/i, nonché il domicilio eletto (in mancanza sarà considerato equivalente l'indirizzo della sede legale della società) art. 79 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, ed eventuale indicazione e autorizzazione all'utilizzo del fax e/o indirizzo e-mail (pec) per le suddette comunicazioni.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa dal legale rappresentante o titolare dell'impresa partecipante in carta libera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38, co. 1, lett. a),b),c),d),e),f),g),h),i),l),m),m-ter),m-quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa dal legale rappresentante o titolare dell'impresa partecipante in carta libera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 riportante il contenuto integrale del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio numero e data di iscrizione, inclusa la non sussistenza delle cause di esclusione di cui al D.lgs 159/11 come modificato dal D.lgs 218/12, per l'attività corrispondente all'oggetto della gara con l'indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, data inizio attività, dati anagrafici del titolare o, in caso di Società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale, partita IVA, telefono e fax e posta elettronica e/o pec, **indicando:**
 - per le imprese individuali, i nominativi, le date di nascita del titolare e del direttore tecnico ivi compresi, quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- per le società in accomandita semplice, i nominativi le date di nascita dei soci accomandatari e dei direttori tecnici ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - per le società in nome collettivo i nominativi, le date di nascita dei soci e dei direttori tecnici ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - per ogni altro tipo di società o consorzio i nominativi, le date di nascita degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione attestante la non sussistenza di alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett.b) e lett. m-ter) di cui al D.Lgs 163/06 e s.m.i., resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta libera:
- per le imprese individuali dal titolare e dal direttore tecnico;
 - per le società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
 - per le società in nome collettivo dai soci e dai direttori tecnici;
 - per ogni altro tipo di società o consorzio dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici o dal socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
- 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione attestante la non sussistenza di alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett.c) di cui al D.Lgs 163/06 e s.m.i., resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta libera:
- a. per le imprese individuali, dal titolare e dal direttore tecnico ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - b. per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - c. per le società in nome collettivo dai soci e dai direttori tecnici ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - d per ogni altro tipo di società o consorzio, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici o dal socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 sopra indicate potranno essere rese cumulativamente dal titolare e/o da legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, non solo per sé ma anche per tutti gli altri soggetti sopra indicati, qualora questi sia a conoscenza dei fatti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i relativamente a tali soggetti.

- 5 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di atto di notorietà resa in carta libera ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante, attestante:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, *oppure*

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente, *oppure*
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- 6 ATTI E DOCUMENTI: qualora nei confronti dei soggetti cessati di cui al superiore punto n.4 sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno allo Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale o comunque, condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 paragrafo 1 Direttiva CE 2004/18, è necessario che il concorrente dimostri con idonea documentazione che vi sia stata effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- 7 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione con la quale il legale rappresentante :
- si obbliga espressamente a segnalare a GES.A.P., oltre che alla Magistratura e alle forze di polizia, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
 - si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 - si impegna a rendere noti, su richiesta di GESAP, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "*congruo ammontare dovuto per servizi legittimi*";
 - prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti-corruzione assunti, saranno applicate le seguenti sanzioni:
 - risoluzione del contratto;
 - confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
 - responsabilità per danno, anche d'immagine, arrecato a GESAP, nella misura del 10% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
 - esclusione dalle gara indette da GESAP per 5 anni;
 - prende nota ed accetta che GESAP si riserva la facoltà di escludere le ditte per le quali venga accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui al D.lgs 159/ 11 come modificato dal D.lgs 218/12;
 - di non avere subito alcun procedimento, neppure di carattere amministrativo, per l'impiego di manodopera con modalità irregolari e che non abbia fatto ricorso ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera;
 - si impegna a tutelare la legalità nei rapporti di lavoro e a contrastare i fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera, e pertanto a denunciare alla Magistratura e

- alle Forze di Polizia i reati di cui agli artt.610, 611, 612, 629 c.p. dei quali abbia notizia, commessi nei confronti di coloro che operano nell'esecuzione dell'appalto;
- si impegna ad adoperarsi affinché le condizioni di lavoro siano tali da garantire pienamente la sicurezza dei lavoratori come dettato dalla normativa sulla salute e sicurezza, dal diritto del lavoro, dal CCNL del settore di riferimento e dagli accordi territoriali e/o aziendali;
 - si impegna a garantire ai propri lavoratori il trattamento economico, normativo, contributivo ed assicurativo e i diritti tutti previsti dalle norme in materia, dal CCNL del settore di riferimento e dagli accordi territoriali e/o aziendali;
 - si impegna nell'utilizzo di più trasparenti operazioni di pagamento delle retribuzioni dei lavoratori attraverso la corresponsione a mezzo bonifici bancari ovvero di assegni non trasferibili;

DICHIARA INOLTRE

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza,
- di essere a conoscenza e di accettare che la stazione appaltante si è riservata la facoltà di interrompere e/o revocare e/o annullare la gara in qualsivoglia momento, e comunque, di non procedere all'aggiudicazione definitiva, e di rinunciare, in tale eventualità, a qualsivoglia ristoro e indennizzo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c. e comunque ad avanzare qualsivoglia pretesa, diritto, ragione ed azione nei confronti della stazione appaltante per tale ragione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver preso espressa visione di tutta la documentazione di gara e di accettare integralmente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel documento contenente la disciplina di gara, nello Schema di contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e in ogni altro documento di gara;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di ogni eventuale onere diretto ed indiretto, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta l'attività;
- di avere effettuato il sopralluogo sui luoghi in cui deve svolgersi il servizio e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata ed attuabile lo svolgimento dell'attività in conformità alle indicazioni contenute nell'offerta economica;
- di conoscere e accettare che, in caso di aggiudicazione, dovrà provvedere, a proprie spese, alla formazione e relativo aggiornamento del personale addetto al servizio, come previsti dal D.M. 85/1999, nonché dal D.M. 23 febbraio 2000, secondo le modalità specificamente prescritte dalla Circolare ENAC SEC 03 del 7.10.2004 e da ogni altra normativa in materia, emanata ed emananda;

- di conoscere ed accettare che Ges.A.P., quale concessionaria della sicurezza aeroportuale, determini le modalità di svolgimento del servizio per l'intera durata dello stesso;
- di conoscere ed accettare che non è consentito il subappalto, né la cessione a terzi del servizio;
- di acconsentire all'accesso nei locali adibiti a sede dell'impresa da parte dei funzionari ENAC per lo svolgimento dei controlli di propria competenza ex artt. 1 e 4 del D.M. 12-T del 23 febbraio 2000 e secondo quanto disposto dalle Circolari ENAC AGA 01 del 28.5.2001 e SEC 02 del 7 febbraio 2004, relativi all'istruttoria per il rilascio dell'attestato di idoneità;
- di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, ad osservare la disposizione di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. 15/08 "Conto Unico per gli appalti" e cioè di indicare un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario dovrà avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario bonifico postale o assegno circolare non trasferibile e di accettare, in caso di mancato rispetto di tale obbligo, senza nulla a pretendere, la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, ad osservare la disposizione di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 15/08 "Conto Unico per gli appalti" e cioè di accettare la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, senza nulla a pretendere;
- ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 l'impresa appaltatrice si obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Analogamente, l'impresa appaltatrice si obbliga ad inserire – **a pena di nullità** – apposita clausola nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla richiamata L. 13.08.2010 n.136 e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai sensi dell'art. comma 8 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 si precisa che il contratto sarà automaticamente risolto nel caso di violazione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34 DEL D.LGS 163/06 E S.M.I:

- Istanza di partecipazione e documentazione di cui ai punti **1,2,3,4, 5,6,7**, presentata da consorzio;
- indicazione dei consorziati designati;
- documentazione di cui ai superiori punti **1,2,3,4, 5,6,7**, per ogni singolo consorziato per il quale il consorzio concorre.

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI STABILI AI SENSI DELL'ART. 2615 – TER C.C. (ART. 34 COMMA 1 LETT. C DEL D.LGS 163/06 E S.M.I. :

- Istanza di partecipazione e documentazione di cui ai punti **1,2,3,4, 5,6,7**, presentata dal Consorzio;
- Dichiarazione contenente l'indicazione dei consorziati designati in caso di aggiudicazione, all'esecuzione del servizio;
- documentazione di cui ai superiori punti **1,2,3,4, 5,6,7**, per i consorziati designati;

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI (R.T.I., ART. 34 COMMA 1 LETT. d) D.Lgs 163/06 e s.m.i :

- i. **Se il R.T.I. è già costituito:** atto in originale (o copia autentica con le modalità di cui all'art 18 e 19 del D.P.R. 445/2000) da cui risulti il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria contenente, tra l'altro, le seguenti clausole: l'inefficacia nei confronti della Stazione appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa; l'attribuzione al mandatario da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della Stazione Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto; l'indicazione delle parti di servizio per ciascuna impresa;
- ii. **Se il R.T.I. non è ancora costituito:** dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese che intendono associarsi che specifichi il tipo di R.T.I. prescelto (verticale, orizzontale, misto) e l'impresa mandataria e che contenga l'indicazione delle parti di servizio per ciascuna impresa oltre all'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara tutte le imprese conferiranno mandato collettivo alla capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.) e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto sarà prodotto l'atto costitutivo del RTI;

da parte dell'impresa mandataria istanza di partecipazione e documentazione di cui ai punti **1,2,3,4, 5,6,7 del presente disciplinare;**

8 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendone la piena responsabilità, dichiara il possesso dei requisiti indicati dai punti del bando per l'ammissione alla gara di seguito elencati:

- a) Autorizzazione Prefettizia di cui all'art. 134 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii.;
- b) Requisiti d' idoneità di cui all'art. 5 comma 1 del D.M. 29 gennaio 1999 n. 85 nonché per i requisiti minimi di qualità e requisiti di professionalità e di capacità tecnica previsti dal decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269,
- c) che il personale dipendente adibito ai servizi di controllo di sicurezza è in possesso dei requisiti personali e professionali richiesti per gli addetti ai controlli di sicurezza dall'allegato B del D.M. 29 gennaio 1999, n. 85 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) che la Società ha realizzato un fatturato globale per un importo pari, negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012), a complessivi euro 12.000.000,00 (dodicimilioni);
- e) che la società dispone di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993,n 385;

f) di avere effettuato negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012), per una durata continuativa minima di dodici mesi, almeno un servizio identico a quello oggetto di gara (servizi di controllo passeggeri in partenza ed in transito e controllo radioscopico del bagaglio al seguito dei passeggeri e dei bagagli da stiva e delle merci) per un importo complessivo almeno pari ad € 6.000.000,00;

Ai sensi degli artt. 41/42 del D.Lgs 163/06 e s.m.i la documentazione probatoria di cui al superiore punto 8 lett. d), e), f), dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità:

- con riferimento alla lett. d) il concorrente dovrà produrre bilanci o estratti del bilancio dell'impresa (con nota integrativa e mod. Unico contenenti i quadri iva con ricevuta di presentazione Agenzia Delle Entrate) ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000;
- con riferimento alla lett. e) il concorrente deve produrre dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 1/09/1993 n. 385;
- con riferimento alle lett. f,) il concorrente deve produrre dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 concernente l'elenco dei principali servizi realizzati negli ultimi tre esercizi;

Nel caso di associazioni di imprese o di consorzi:

- i requisiti di cui ai punti a), b) c) e) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate;
- per i requisiti di cui al punto d), la dichiarazione deve dare atto del possesso del requisito nella misura minima del 40% da parte della mandataria o di un'impresa consorziata e, per la restante parte, nella misura minima del 10% per ciascuna delle imprese mandanti o delle altre imprese consorziate. Il totale deve comunque essere pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.
- l'attestazione di cui al punto f) deve essere prodotta da ciascuno dei soggetti costituenti il raggruppamento o dei consorziati in relazione alla misura della rispettiva partecipazione e, dunque, alla quantità delle prestazioni che dovrà rendere.

9) in caso di avvalimento previsto al punto 10 del bando per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico e finanziario – oltre a quanto già indicato nei precedenti punti del presente disciplinare- occorre allegare la documentazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Riguardo l'avvalimento, la stazione appaltante precisa che:

- Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente e escuterà la garanzia trasmettendo inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- la stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico

presso l'Osservatorio.

10. Ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia (corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori e forniture da effettuarsi in base alle deliberazioni del 3 novembre 2010 e secondo le seguenti istruzioni operative indicate sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>:

versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, IBAN IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante; il **CIG** _____ che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

11. Capitolato Speciale d'Appalto e condizioni generali di contratto controfirmate per completa accettazione in ogni pagina dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa.

12. Copia del "Codice Etico" e del Protocollo di Legalità disponibili sul sito internet www.gesap.it sottoscritti per accettazione pagina per pagina.

13. Documentazione in originale, comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di ammontare pari al 2% (€421.743,62) dell'importo complessivo a base dell'appalto ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.

La garanzia potrà costituirsi in uno dei modi di seguito previsti:

- a) mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- b) mediante fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 01.09.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica, autorizzazione che, pena l'esclusione, deve essere presentata, in copia resa conforme con le modalità di cui al DPR 445/00, unitamente alla polizza.
- c) mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge;
- d) mediante bonifico bancario a favore di GESAP S.p.A., sul c/c Banca Nuova codice IBAN: IT79L0513204601810570092849.

14. Dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Tutte le garanzie dovranno essere incondizionate e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta

scritta della stazione appaltante.

Le cauzioni, garanzie fideiussorie o polizze assicurative dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. n. 123 del 12/03/2004.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le cauzioni saranno costituite da un unico atto nel quale saranno indicate tutte le imprese raggruppate.

- Nei casi di cui al punto n. 12) lett. a,b,c, la sottoscrizione effettuata dal soggetto rappresentante dell'istituto emittente, deve essere apposta con firma in originale, per esteso in forma leggibile e accompagnata da una dichiarazione che espliciti il titolo abilitativo del soggetto che sottoscrive in nome e per conto dell'istituto emittente la polizza; alla suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore che rappresenta l'istituto emittente.
- Nei casi di cui alla lett. d) la cauzione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di operatori economici che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., le garanzie fideiussorie dovranno essere intestate a tutti i concorrenti che intendono costituirsi, pena l'esclusione.
- Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti le garanzie fideiussorie devono essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La cauzione provvisoria presentata con polizza assicurativa, fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari dovrà espressamente prevedere:

- a) garanzia con validità di almeno 180 giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione.

In tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione di sistema di qualità sottoscritta per copia conforme dal legale rappresentante della ditta con allegata copia di un documento di identità ai sensi del D.P.R. 445/00.

Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 34 lettera d) ed e) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti in associazione di tipo orizzontale.

15. Attestazione di avvenuto sopralluogo.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti

a) Dichiarazione (*secondo il modello allegato*) sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (sia in cifre che in lettere) offerto sull'importo soggetto a ribasso (€ 24,01) prezzo più basso (sia in cifre che in lettere), ai sensi

dell'art. 81, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di ATI o di consorzi, non ancora costituiti, i documenti costituenti l'offerta economica devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Nel caso in cui i documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e sigillata **senza ceralacca**, secondo le modalità sopra specificate. In tale busta interna sigillata, dovrà essere inclusa solo l'offerta con l'esclusione di ogni altro atto o documento richiesto che, ove erroneamente compreso nella predetta busta interna, sarà considerato come non presentato, con conseguente esclusione dalla gara.

AVVERTENZE

Cause di Esclusione

Sono cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara le seguenti circostanze previste dall'art. 38 comma 1 lett, a),b)c)d),e),f),g),h),i),l),m),m-bis),m-ter)m-quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. che così recita:

1- *“Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:*

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012)

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio,

quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del

d.lgs. n. 81 del 2008) (lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 -), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario (comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)”

Obblighi per l'impresa aggiudicataria

Assicurazioni - Cauzioni .

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del CSA l'impresa aggiudicataria dovrà produrre, in sede di stipula e comunque prima dell'inizio del servizio:

- copertura assicurativa di tutti i rischi relativi all'espletamento, nell'ambito aeroportuale, delle attività ad essa affidate, nonché per danni che possano derivare a terzi con un ente assicurativo di primaria importanza e di gradimento della GES.A.P. e con massimali non inferiori a € 6.000.000,00 per sinistro. L'Affidatario dovrà provvedere anche all'assicurazione delle attrezzature oggetto del servizio per gli eventuali danneggiamenti causati da cattivo uso o incuria del proprio personale.

- cauzione ex art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, fatta salva per la Committente l'esperimento di ogni necessaria azione.

Documentazioni per l'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la seguente documentazione prescritta dal bando, dal disciplinare e dal Capitolato d'Appalto ai fini della sottoscrizione del relativo contratto di appalto :

- a) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal Bando e dal disciplinare e per i quali l'impresa ha prodotto autodichiarazioni;
- b) certificati in bollo del Casellario Giudiziale, in corso di validità, afferente al titolare dell'impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici;
- c) certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente in corso di validità, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato od amministrazione controllata. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento, amministrazione controllata o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Il certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società;
- d) cauzione definitiva -nella misura e con le modalità di cui all'art. 16 del CSA ;
- e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 riportante il contenuto integrale del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio inclusa la non sussistenza delle cause di esclusione di cui al D.lgs 159/ 11 come modificato dal D.lgs 218/12;
- g) al fine della richiesta del DURC da parte della stazione appaltante, si richiedono i seguenti dati :
 - CCNL applicato;
 - dimensione aziendale;
 - totale n.ro lavoratori impiegati e/o da impiegare per l'esecuzione del presente appalto;
 - Codici/matricola INAIL INPS ;
- h) adempimenti di cui alla L.136/2010 e s.m.i.

CCNL per i dipendenti Imprese di Vigilanza

Si richiama quanto previsto dal CCNL 2013/2015, sottoscritto Fisascat-Cisl, Filcams-Cgil ed Assiv-Confindustria, Agci-Servizi, Federlavoro e Servizi-Confcooperative e Lega Coop Servizi l'8 aprile 2013, per i dipendenti da Istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari in materia di cambio d'appalto, significando che l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rispettare quanto previsto dal predetto CCNL, nella Sezione Servizi Fiduciari, Titolo II, nel caso in cui l'impresa subentrante applichi il medesimo CCNL.

Trattamento dati personali ex D.Lgs. 196/2003.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si precisa che:

- a. i dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la procedura di gara;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dalla GES.A.P. S.p.A. in base alla normativa vigente;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d. i dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge;
- e. relativamente a tali dati, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 della D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- f. titolare del trattamento è la GES.A.P. S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Dario Colombo)

